

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS118 - S.11220 - L.1737 - T.1737

## Le imprese assumono, il 50% dei posti resta vacante



Lavoratori nel tessile

## **LAVORO**

## A MAGGIO AZIENDE **PRONTE A RECLUTARE MEZZO MILIONE DI LAVORATORI** L'AREA PIÙ DINAMICA E IL MEZZOGIORNO

ROMA Cercasi operai specializzati nell'industria tessile e nelle costruzioni, fabbri, fonditori, saldatori, elettricisti, montatori di carpenteria nietallica. E ancora ingegneri e tecnici della salute. Le imprese sarebbero pronte ad assumere queste figure professionali, ma non le trovano. O meglio, ne trovano soltanto la metà di quelli che servirebbero e in alcuni casi appena un terzo. In rampa di lancio in questo mese di maggio - secondo il bollettino Excelsior. realizzato da <u>Unioncamere</u> e ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - ci sarebbero quasi mezzo milione (494.000) di contratti di assunzione (di almeno un mese e a tempo indeterminato) ma

circa 238.000 posizioni lavorative rischiano di restare

Nel trimestre maggio-luglio le imprese - complice l'entrata a pieno regime del periodo più florido per il turismo - dicono di essere pronte ad attivare 1,6 milioni di assunzioni, con un incremento della domanda di lavoro di circa 27.000 unità rispetto a maggio 2023 (+5,8%) e di quasi 35.000 sul corrispondente trimestre (+2,2%). A fare la parte da leone sono le imprese dei servizi pronte ad assorbire 357.000 lavoratori nel mese di maggio (+6,7% rispetto a un anno fa) e 1,2 milioni nel trimestre (+2,2%). L'industria nel suo complesso programma più di 136.000 entrate nel mese e oltre 410.000 nel trimestre, con una crescita rispettivamente del 3,5% e del 2,4% rispetto a un anno fa. Il Sud (isole comprese) è l'area territoriale più dinamica con 140.000 contratti attesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



